

cronache ipogee

pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia - n. 7/2020

CARICHE SOCIALI DELLA FEDERAZIONE SPELEOLOGICA REGIONALE DEL FVG PER IL TRIENNIO 2020-2022

Si sono svolte il giorno 11 luglio 2020, nel giardino della Biblioteca Comunale del Villaggio del Pescatore, le elezioni per le cariche sociali della Federazione Speleologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, per il triennio 2020-2022.

Le Associazioni della FSR-FVG sono 22 e i presenti aventi diritto al voto erano 20.

Il risultato delle elezioni è il seguente:

Alla carica di Presidente: *Premiani Furio* con voti 17.

La segretaria nominata dal Presidente: *Berni Giuliana*

Consiglio Direttivo: *Miani Antonella* con voti 18
Finocchiaro Furio con voti 14
Bianchini Edi con voti 13
Grassi Roberto con voti 12

I non eletti nel Consiglio Direttivo (surrogabili per cooptazione) sono:
Mauri Edi con voti 8
Fornasier Gianpaolo con voti 4

Collegio dei Revisori dei Conti: *Fornasier Giorgio* con voti 17
Bottegal Emilia con voti 15
Tringali Luca con voti 6 (*)

I Revisori Supplenti per il Collegio sindacale sono:
Restaino Marco con voti 6 (*)
Polano Raffaele con voti 4

Il non eletto nel Collegio dei Revisori dei Conti è:
Cobol Duilio con voti 3

(*) data la parità di voti nel primo turno, tra Tringali e Restaino, si è svolto un ballottaggio fra i due candidati. L'esito del ballottaggio è il seguente: Tringali 13 voti, Restaino 5 voti.





**APPELLO
AGLI SPELEOLOGI
REGIONALI**

Non potendo proseguire nella attività di campagna a causa del blocco imposto dalla situazione sanitaria mi sono dedicato alla ricerca sul web ed è così che in una fortunata e fortuita circostanza abbiamo acquistato sul mercato antiquario un ricco album fotografico contenente ben 138 immagini appartenute allo speleologo triestino Vittorio Trevisan. L'attribuzione è certa anche per la presenza della tessera rilasciata allo stesso nel giugno 1929 (tessera n. 104) dall'Istituto Speleologico Italiano di Postumia, all'interno dell'album.



Speleologi della XXX all'Abisso dei Serpenti - sull'Obersnel plateau.

Le immagini coprono l'arco temporale tra gli anni '20 e '30. Sono corredate, quasi tutte, da didascalie e brevi annotazioni sul retro, comprendono esplorazioni effettuate dall'Associazione XXX Ottobre, all'Abisso di Montenero, a Tarnova, all'Abisso Bertarelli, all'Abisso di Clana (o Federico Prez), all'Abisso dei Serpenti, a Colmo di Rozzo, alla Ciceria, all'Abisso di Semic, alla Grotta di Ferneti, alle Grotte di San Canziano, alla Grotta Noè, ed altri luoghi non individuati.

Il materiale merita un più approfondito studio e valorizzazione ed è per questo che lancio l'appello agli speleo regionali affinché mi segnalino tutti i

luglio 2020...



Abisso Bertarelli. Speleologi della XXX ottobre.

dati reperibili sul Trevisan, che secondo alcune citazioni sembrerebbe aver concluso la sua attività speleologica tra le fila della Commissione Grotte "Eugenio Boegan" all'inizio degli anni '40 e ricordato, sommariamente, sul libro storico per i cento anni dell'As-

sociazione XXX Ottobre - CAI. Chi è in grado di darci una mano è pregato di scrivere a:
csif.1897mail.com.

Grazie,
Umberto Sello (CSIF - Udine)



Abisso di Montenero. La nostra macchina.



PROGETTO SPELEO-DIDATTICO «ORIZZONTI IPOGEI 2019-2020»



CLUB ALPINISTICO TRIESTINO - GRUPPO GROTTA
UN ANNO DI ATTIVITÀ SPELEO-DIDATTICA CON LE SCUOLE, I CENTRI ESTIVI E GRUPPI GIOVANILI
ANNO SCOLASTICO 2019-2020

02 luglio 2019 - martedì	Ricreatorio Lucchini (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
03 luglio 2019 - mercoledì	Ricreatorio Anna Frank (Trieste)	Kleine Berlin	(28+4)
03 luglio 2019 - mercoledì	Scuola Media Divisione Julia (Trieste)	Kleine Berlin	(11+2)
05 luglio 2019 - venerdì	Ricreatorio Pitteri (Trieste)	Kleine Berlin	(23+3)
08 luglio 2019 - lunedì	Ricreatorio Gentilli (Trieste)	Kleine Berlin	(24+2)
12 luglio 2019 - venerdì	Ricreatorio Brunner (Trieste)	Kleine Berlin	(23+3)
05 agosto 2019 - lunedì	Ricreatorio Nordio (Trieste)	Kleine Berlin	(20+4)
06 agosto 2019 - martedì	Ricreatorio De Amicis (Trieste)	Kleine Berlin	(17+2)
23 agosto 2019 - venerdì	Ass. Terra Sophia (Dolina - Trieste)	Kleine Berlin	(10+2)
29 agosto 2019 - giovedì	Ricreatorio Anna Frank (Trieste)	Kleine Berlin	(20+3)
30 agosto 2019 - venerdì	Ricreatorio Penso (Trieste)	Kleine Berlin	(21+2)
14 settembre 2019 - sabato	Scuola Dardi (Trieste)	Kleine Berlin	(15+1)
01 ottobre 2019 - martedì	Liceo Petrarca (Trieste)	Kleine Berlin	(30+3)
01 ottobre 2019 - martedì	Scuola Anton Ukmar (Koper - Slovenia)	Kleine Berlin	(18+2)
02 ottobre 2019 - mercoledì	Liceo Petrarca / Dessaur Gynnasium	Foci del Timavo	(38+3)
04 ottobre 2019 - venerdì	Scuola slovena (Slovenia)	Kleine Berlin	(24+2)
10 ottobre 2019 - giovedì	Scuola Anton Ukmar (Koper - Slovenia)	Kleine Berlin	(21+2)
15 ottobre 2019 - martedì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Ospo - Occisla	(18+2)
25 ottobre 2019 - venerdì	Scuola Media N. Sauro (Muggia - TS)	Occisla - Bagnoli	(17+2)
31 ottobre 2019 - giovedì	Scuola Kosovel e Levstik (Opicina - TS)	Kleine Berlin	(26+2)
07 novembre 2019 - lunedì	Liceo Virgilio (Milano)	Kleine Berlin	(20+3)
11 novembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac	(20+2)
20 novembre 2019 - mercoledì	Ginnasio Ivančna (Gorizia)	Kleine Berlin	(31+2)
21 novembre 2019 - giovedì	Ginnasio Ivančna (Gorizia)	Kleine Berlin	(31+2)
22 novembre 2019 - venerdì	Scuola slovena (Slovenia)	Kleine Berlin	(10+1)
25 novembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta del M. Gurca	(16+2)
28 novembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta del Monte Gurca	(18+2)
02 dicembre 2019 - lunedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IB)	(18+1)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IA e IE)	(38+2)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (ID)	(19+1)
04 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Lezione in classe (IC)	(18+3)
11 dicembre 2019 - mercoledì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac (IIIA)	(16+2)
19 dicembre 2019 - giovedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta Bac (IIIC)	(19+2)
20 gennaio 2020 - lunedì	Liceo Petrarca	Lezione in classe (III H e B)	(38+2)
21 gennaio 2020 - martedì	Scuola Media di Nova Goriza (Slovenia)	Kleine Berlin	(21+2)
24 gennaio 2020 - venerdì	Liceo Petrarca	Lezione in classe	(37+2)
31 gennaio 2020 - venerdì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Kleine Berlin	(21+2)
31 gennaio 2020 - venerdì	Istituto Comprensivo Roli di Trieste	Kleine Berlin	(35+2)
04 febbraio 2019 - martedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Kleine Berlin	(24+2)
07 febbraio 2020 - venerdì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Grotta del Monte Gurca	(20+2)
18 febbraio 2020 - martedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Caverna III di Basovizza	(20+2)
20 febbraio 2020 - giovedì	Scuola Media N. Sauro di Muggia (TS)	Caverna III di Basovizza	(15+2)
21 febbraio 2020 - venerdì	Liceo Petrarca	Lezione in classe	(172+16)

ATTIVITÀ SOSPESA A CAUSA DEL CORONAVIRUS

43 incontri: (7 in aula + 8 in grotta + 25 in Kleine Berlin + 0 a Osoppo + 3 in Carso)
(1094 studenti + 92 insegnanti/accompagnatori) per un totale di 1186 utenti.

Hanno prestato la loro opera i seguenti soci e amici del CAT: *Blaschich Manuela, Bottin Guido, Buonanno Alberto, Codiglia Marino, Dolce Sergio, Gherlizza Franco, Giurgevich Ernesto, Leonardelli Dean, Malečkar France, Mircovich Lucio, Nacinovi Mario, Podgornik Ferruccio, Radacich Maurizio, Schiulaz Claudio, Trevisan Luca, Zanutto Giorgio, Zappador Steno.*

IL RUTILO

Graziano Cancian

Il rutilo, come lo zircono, di cui ci siamo occupati in un precedente articolo, è uno dei minerali più resistenti all'alterazione, perciò è molto diffuso. Dal punto di vista chimico si tratta di biossido di titanio - TiO_2 .

In natura, però, esistono altri due minerali, meno frequenti del rutilo, che hanno la stessa formula chimica, ma cristallizzano in maniera diversa: anatasio e brookite. Si tratta, dunque, di un fenomeno di polimorfismo.

Il rutilo è un minerale accessorio di molte rocce metamorfiche e magmatiche intrusive.

Diversi cristalli si trovano nelle Alpi, in Svizzera ma anche in Alto Adige,

soprattutto nella Valle Aurina e in Val di Vizze.

È stato trovato persino in certe meteoriti e rocce lunari.

A causa della sua elevata stabilità meccanica e chimica, compare anche, come minerale detritico, in diverse sabbie, dove può concentrarsi assieme ad altri minerali pesanti.

È stato segnalato pure nei depositi di riempimento in grotte del Carso (CANCIAN 1988, 2001), nel Flysch di Trieste (CUCCHI et. al. 2013), nelle bauxiti (BARDOSSY 1982) e nel residuo insolubile dei calcari del Carso, Istria, Croazia e Dalmazia (MERLAK 2019).

Una ricerca su alcune caratteristiche

del rutilo e dello zircono del Carso e del Friuli è attualmente in corso da parte dello scrivente.

Fino a poco tempo fa, dal punto di vista geologico, il rutilo era considerato un minerale sicuramente interessante e da studiare, ma, tutto sommato, non di grande utilità. Veniva preso in considerazione soprattutto per determinare l'indice ZTR (dove Z = zircono, T = tormalina, R = rutilo).

Col progredire dei processi di alterazione (weathering), soprattutto se prolungati e intensi, infatti, diversi minerali vengono distrutti e alla fine rimangono i più resistenti: zircono, tormalina, rutilo



Fig. 1: minuscoli cristalli di rutilo, solitamente apprezzabili solo al microscopio o con una forte lente d'ingrandimento, si possono trovare anche nelle sabbie derivanti dal flysch di Trieste e delle Prealpi Giulie. Nella foto: flysch presso Oslavia (Gorizia).

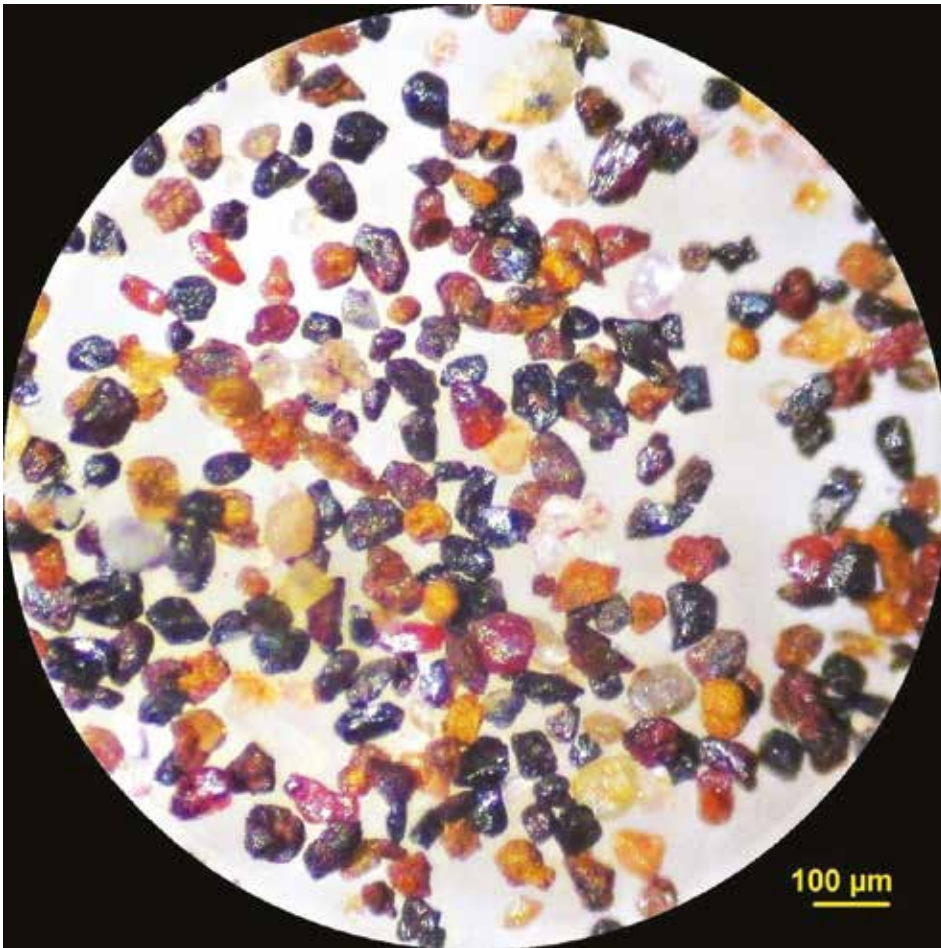


Fig. 2: minerali pesanti separati da una sabbia tramite il bromoformio. Relitto di cavità carsica presso Monfalcone. I granuli di colore rosso, rosso arancio e rosso bruno sono generalmente costituiti da rutilo.

(LARSEN et. al 1972). In base alle loro percentuali, dunque, si può stabilire l'entità di questi processi.

Più recentemente, invece, col progredire dei metodi analitici, si è visto che la composizione del rutilo può dare ottime informazioni sulla sua provenienza, com'era stato fatto per lo zirconio negli ultimi decenni.

Può contenere anche uranio a sufficienza per determinare la sua geocronologia e in definitiva può dare informazioni sull'evoluzione della crosta terrestre (MEINHOLD 2010).

Per riconoscerlo, ricordiamo che spesso si presenta come singoli cristalli o aggregati, di lucentezza adamantina e colore variabile nelle varie sfumature del rosso. Il suo nome, infatti, deriva dal latino rutilus, che significa rossastro.

Per altre caratteristiche più dettagliate si rimanda alla scheda in fondo all'articolo.

Sono frequenti anche degli aghi sottilissimi di rutilo, detti "capelli di Venere" che possono essere inclusi dentro cristalli di quarzo.

Questi campioni sono molto apprezzati dai collezionisti.

Dal punto di vista industriale, invece, il rutilo è estratto soprattutto dalle sabbie.

È usato per la produzione di ceramiche refrattarie, come pigmento e per l'estrazione del titanio. Ne fa uso anche l'industria delle vernici, della plastica e della carta.

Può essere adoperato pure come additivo alimentare, dove è codificato con la sigla E171, anche se ora ciò è oggetto di discussione.

Il biossido di titanio - TiO_2 - è utilizzato anche in cosmetica, soprattutto per conferire una colorazione bianca al prodotto e per la protezione solare.

Anche l'industria meccanica ne fa un buon uso, soprattutto per la produzione di leghe molto resistenti. I motori di un Boeing 747, ad esempio, contengono più di 4,5 tonnellate di titanio. Come curiosità, ricordiamo che col tetracloruro di titanio si producono cortine fumogene, spettacolari e che hanno poca tendenza a salire.

Durante la seconda guerra mondiale furono generate in particolare dalle navi da combattimento o dalle truppe di terra per risolvere situazioni tattiche. Proseguendo con le notizie curiose, infine, va ricordato che, in Austra-



Fig. 3: alcuni minuscoli cristalli di rutilo, visti al microscopio, provenienti da una cavità carsica presso Monfalcone.



Fig. 4: il rutilo, assieme ad altri minerali pesanti, come lo zirconio, si trova anche nei depositi di riempimento in grotte del Carso. Lo studio di questi minerali può portare importanti contributi alla conoscenza della storia evolutiva delle grotte e del territorio.

lia, sono in corso degli studi e delle sperimentazioni per realizzare dei vestiti autopulenti, usando particolari fibre con nanoparticelle in biossido di titanio. Le stesse ricerche sono fatte anche in Inghilterra, dove si cerca di realizzare una vernice idrorepellente che potrebbe dare alle automobili, alle stoviglie, ai giornali e ad altri vari oggetti la caratteristica di "autopulirsi" e di essere resistenti all'usura.

Per quanto riguarda la storia, a differenza di altre gemme, non si hanno molte notizie sull'uso di questo minerale, anche perché, in passato, il rutilo non era conosciuto come minerale a sé stante ed era confuso con la tormalina.

Solo nel 1795 il chimico tedesco Klaproth ne scoprì la composizione. Si sa, comunque, che nell'antichità, i cristalli di quarzo, contenenti aghetti di rutilo, ossia i "capelli di Venere" erano usati per collane e anelli.

RUTILO

Formula chimica	TiO_2
Impurità comuni	<i>ferro, niobio, tantalio.</i>
Densità (g/cm ³)	<i>4,18 – 4,25</i>
Durezza (Mohs)	<i>6 – 6,5</i>
Colore	<i>rosso, rosso arancio, rosso bruno fino a nero, giallo bruno, giallo pallido.</i>
Lucentezza	<i>adamantina, submetallica, grassa..</i>
Aspetto	<i>cristalli prismatici allungati, spesso striati, talora sottilissimi e anche inclusi in altri minerali. Geminati a ginocchio e a cuore. Presente anche in forma massiccia o in grani isolati.</i>
Opacità	<i>translucido nei cristalli piccoli e opaco in quelli più grandi.</i>
Frattura	<i>irregolare, concoide.</i>
Striscio	<i>rosso bruno, grigio, giallo bruno.</i>
Fluorescenza	<i>non fluorescente.</i>

Bibliografia

- BARDOSSY, G. 1982 - *Karst Bauxites. Bauxite deposits on carbonate rocks*. Elsevier Sci. Publ. Co. Amsterdam-Oxford-New York and Akadémiai Kiadó, Budapest: 2-441.
- CANCIAN, G. 1988 - *Il primo livello nei depositi di riempimento delle grotte del Carso Triestino: aspetti mineralogici e geochimici*. Atti VIII Conv. Reg. di Spel. Del Fr. Ven. Giulia, località Cave di Selz (Ronchi dei Legionari, 4-5-6 giugno 1999: 51-60.
- CANCIAN, G. 2001 - *The "Yellow Silty Sands" in the cave-fill deposits of the Trieste Karst: granulometry, mineralogy and geochemistry*. Ipogea, 3: 39-55, Trieste.
- CUCCHI, F. & C. PIANO. 2013 - *Brevi note illustrative della carta geologica del Carso Classico italiano*, con F. FANUCCI, N. PUGLIESE, G. TUNIS, L. ZINI. Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna, Servizio Geologico, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste.
- LARSEN, G. & R. CHILINGAR R. 1972 - *Diagenesis in sediments and sedimentary rocks*. Development in sedimentology, 25 A. Elsevier, New York.
- MEINHOLD, G. 2010 - *Rutile and its applications in earth sciences*. Earth-Science Reviews 102 (2010): 1-28.
- MERLAK, E. 2019 - *Il residuo insolubile dei calcari (Carso Classico, Croazia Nord-Occidentale, Istria e Dalmazia Settentrionale)*. Nuovi paradigmi. Atti e Mem. Comm. Grotte E. Boegan, 48(2018): 47-66. Trieste.

Un errore di etica deontologica in ambito biospeleologico

Roberto Ferrari

L'etica è la pratica di riflettere su quello che decidiamo di fare e sui motivi per cui decidiamo di farlo.

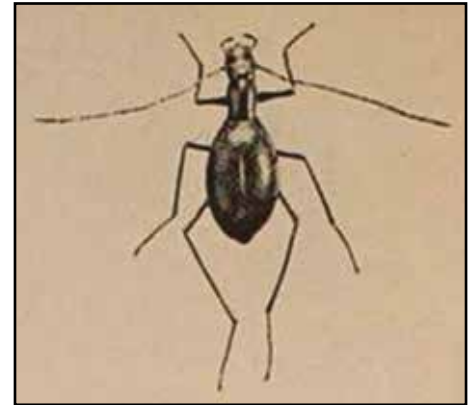
(Fernando Savater)

Durante una mia recente operazione relativa all'inserimento di alcuni esemplari di fresca cattura in una delle scatole della mia Collezione Entomologia dedicate alla "Sezione Cavernicoli" ed ospitante in particolare generi della Famiglia Cholevidae ed al controllo di routine dei livelli di paradichlorobenzolo e di croeosoto, fui attratto da due esemplari non particolarmente appariscenti rispetto agli altri e da questi non facilmente distinguibili. Focalizzando l'attenzione sui cartellini identificativi riconobbi la specie, la provenienza e la data di cattura, mentre consultando l'archivio risalii al raccoglitore ed al come gli esemplari si trovassero nelle mie collezioni: CRFE 11657 *Parapropus sericeus taxi* ♂ Hrvatska Velebit Mogorić Pčelina spilja Giugno 1953 (leg. Pretner) A e CRFE 11658 *Parapropus sericeus taxi* ♀ Hrvatska Velebit Mogorić Pčelina spilja Giugno 1953 (leg. Pretner) A.

La coppia di esemplari quindi appartiene al Genere *Parapropus*, alla Specie *sericeus* ed alla Sottospecie *taxi*; per quanto attiene alla Famiglia, le più recenti e seguite attribuzioni indicano quella Cholevidae derivante da un'elevazione gerarchica di grado tassonomico della Sottofamiglia Cholevinae inclusa nella Famiglia Leiodidae (1). La Specie (*sericeus*) fu istituita da Ferdinand J. Schmidt nel 1852, mentre la Sottospecie (*taxi*) da Josef Müller nel 1911.

La località di rinvenimento è la Pčelina spilja nel massiccio del Velebit, Hrvatska (Croazia) e la data Giugno 1953. I dati più interessanti, però, riguardano il raccoglitore, Egon Pretner, grande ed insuperato biospeleologo di fama mondiale e la modalità di acquisizione, da parte mia, degli esemplari tramite acquisto.

Premettendo che non ho mai assolutamente venduto alcun esemplare



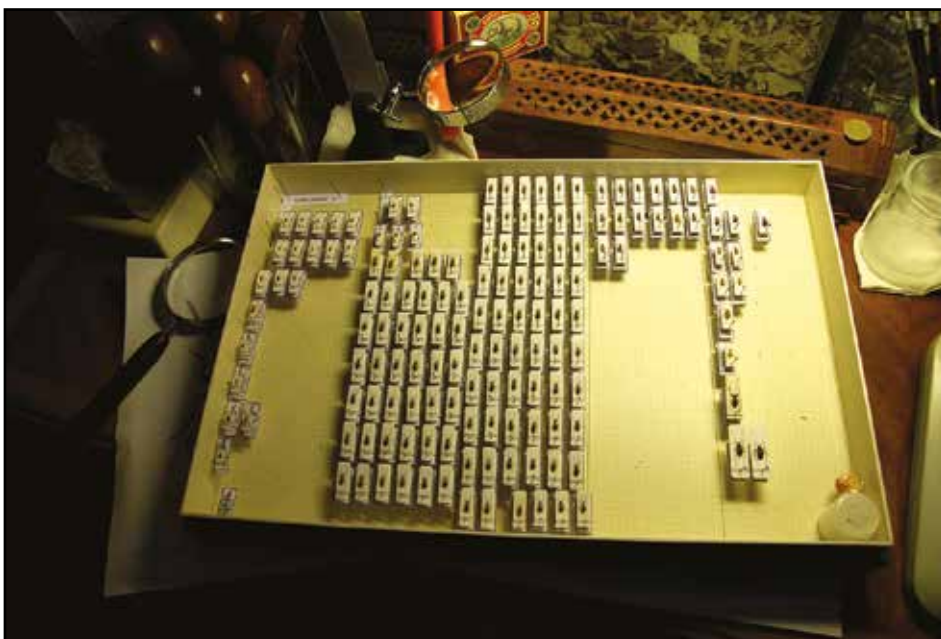
Parapropus sericeus taxi Müller, 1911.

della mia collezione e rarissimamente acquistatone qualcuno in casi del tutto eccezionali, come appunto questo, ora emerge il ricordo del fatto.

"Entomodena" è una grande manifestazione a carattere di mostra-mercato di tutto ciò che concerne l'Entomologia; si svolge a Modena due volte all'anno, una in un fine settimana di primavera, una in un fine settimana d'autunno: è un'occasione per incontrare altri appassionati provenienti da tutto il mondo, scambiare degli esemplari, rinnovare od implementare le attrezzature, arricchire la biblioteca con testi specifici altrimenti di difficile reperimento.

Negli anni ha assunto enorme importanza tra gli addetti ai lavori tanto da "rivaleggiare" con analoghe manifestazioni europee.

Erano anni che anch'io aspettavo le date degli eventi e cercavo di combinare l'appuntamento. Una delle ultime volte, anzi credo sia stata l'ultima, qualche anno fa, si erano verificate le condizioni ottimali per non poter avere scuse per mancare: ero sulla strada di ritorno dai miei cantieri in giro per l'Italia e quindi bastava un pernottamento al posto di un viaggio andata e ritorno ad hoc e mi ero potuto concedere un eventuale tetto



... una delle scatole della mia Collezione Entomologia dedicate alla "Sezione Cavernicoli" ed ospitante in particolare generi della Famiglia Cholevidae ...

(Foto R. Ferrari)



Parapropus sericeus taxi Müller, 1911.

di spesa interessante visto il propizio momento economico. Feci, come consuetudine, un primo giro conoscitivo, poi mi dedicai all'approvvigionamento seguendo la lista che mi avevo fatto in precedenza e considerata conclusa la fase acquisti di materiali, attrezzature e libri e soddisfatto anche perché ancora lontano dal tetto massimo di spesa prefissatomi mi concessi un ultimo giro rilassante tra gli espositori senza alcuna intenzione di acquistare qualcosa d'altro.

Ma come spesso accade successe l'imprevisto: adocchiai alcune scatole entomologiche in esposizione con fauna coleotterologica ipogea che prima erano sfuggite all'attenzione, o forse erano state esposte in un secondo momento, e mi soffermai. Immediatamente constatai la presenza massiccia di esemplari provenienti dai miei territori di ricerca quali Carso Triestino, Kras, Prealpi Giulie, Ternovski gozd, Gli esemplari rappresentavano specie quasi tutte a me note e così anche per le località di provenienza. Mi prese un senso di angoscia pensando che qualcuno avesse avuto il coraggio e la spudoratezza di intraprendere cacce di quel tipo a vile scopo commerciale e di puro lucro personale. Cominciai a sentirmi a disagio e feci qualche passo per allontanarmi ma non riuscii a fare che qualche metro.

L'impotenza che provavo di fronte a questo fatto ed alla visione di quegli esemplari esposti alla mercé di chicchessia fu superata da un'azione istintiva, senza ragionamento: avrei

riportato qui, vicino a "casa loro", quanto avrei potuto.

Tetto di spesa raggiunto e... superato. L'euforica sensazione di coscienza momentaneamente a posto, pur con la consapevolezza di non aver risolto il problema, durò poco: durante il viaggio di ritorno mi assalì il dubbio di non aver anzi contribuito ad incoraggiare la pratica di bracconaggio.

Un errore innescato da un infantile ed

ingenuo eccesso di etica (²) deontologica (³) in ambito biospeleologico. Nel mio studio, in tempi successivi e con calma, esaminai il materiale che effettivamente corrispondeva in gran parte a specie conosciute provenienti da aree classiche; altre rappresentavano specie provenienti da areali limitrofi, ma più lontani, come appunto gli esemplari che avevano attratto la mia attenzione durante l'ispezione alla mia cassetta entomologica.

Ma ora il pensiero corre in altre direzioni; mentre gli esemplari che avevano attratto la mia attenzione sul banchetto dell'espositore sono di recente cattura, questi sono stati trovati, catturati e presumibilmente preparati e determinati da un mito della Biospeleologia 67 anni fa e tali ed in ottime condizioni, si sono conservati per tutto questo tempo: quali vicissitudini hanno passato nel frattempo, quante mani li hanno posseduti, in quante e quali collezioni sono stati ospiti?

Impossibile risalire a questa loro storia postuma ed il mistero aggiunge fascino ed attrazione.

Tant'è che i due esemplari di *Parapropus sericeus taxi* raccolti da Egon Pretner nel 1953 sono qui con me: e questo non mi dispiace.

Per vari motivi.



... tant'è che i due esemplari di *Parapropus sericeus taxi* raccolti da Egon Pretner nel 1953 sono qui con me: e questo non mi dispiace ... (Foto R. Ferrari)

Note

(¹) L'attribuzione di una specie in categorie tassonomiche superiori e la stessa "stabilità" di queste sono soggette ad una certa provvisorietà conseguente al progredire delle ricerche e degli studi, nonché ai diversi Autori cui viene fatto riferimento.

(²) "Ogni tecnica e ogni ricerca, come pure ogni azione e ogni scelta, tendono a un qualche bene, come sembra; perciò il bene è stato giustamente definito come ciò a cui tutto tende." (Aristotele, Etica Nicomachea, Libro I. 1094 a)

"Ètica: nel linguaggio filosofico o riflessione speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo,

soprattutto in quanto intenda indicare quale sia il vero bene e quali i mezzi atti a conseguirlo, quali siano i doveri morali verso sé stessi e verso gli altri, e quali i criteri per giudicare sulla moralità delle azioni umane." (Vocabolario Treccani)

(³) L'insieme delle regole morali che disciplinano l'esercizio di una determinata professione.

Deontologia s. f. [comp. del gr. (Tó) δέον -ovTos «il dovere» e -logia]. – Termine filosofico coniato, nella forma ingl. *deontology*, da J. Bentham (1748-1832) per designare la sua dottrina utilitaristica dei doveri, passato poi a indicare lo studio (empirico) di determinati doveri in rapporto a particolari situazio-

ni sociali. In partic., *d. medica*, l'insieme delle norme riguardanti i diritti e, soprattutto, i doveri e le responsabilità del medico, nei suoi rapporti con i pazienti e con i colleghi. (Vocabolario Treccani).

La toponomastica adottata è quella correntemente usata nella Nazione della quale il soggetto a cui è riferita fa parte attualmente; la toponomastica binomia è stata adottata sia nel caso il soggetto a cui è riferita costituisca punto di attraversamento dell'attuale confine tra due nazioni, sia nel caso il soggetto a cui è riferita abbia una corrispondente denominazione in lingua italiana e, come la precedente, è tratta dal confronto della più recente cartografia a disposizione.



Egon Pretner.

EGON PRETNER

(Trieste, 22 Febbraio 1896 - Ljubljana (Lubiana), 4 Febbraio 1982)

Egon Pretner è nato a Trieste il 22 Febbraio 1896, nel rione di Roiano, in una famiglia numerosa, dal noto avvocato triestino Matej Pretner e da Maria Dekleva.

In quel tempo la città era un porto importante della Monarchia Austro-Ungherica per cui era una Babilonia, un conglomerato di diversi popoli e diverse lingue e dialetti: Sloveni, Austriaci, Tedeschi, Croati (Istriani), Italiani e Friulani. C'erano perfino Ungheresi, Greci, Serbi e molti altri. Il giovane Pretner crescendo in mezzo ad una tale popolazione, fin da fanciullo parlava con naturalezza quasi tutte queste lingue e persino i dialetti. Proprio questo ambiente ha fatto di lui un internazionalista estremamente tollerante.

Molte volte aveva detto: *"Sono Sloveno ma devo dire che mi sento anche Triestino. Non solo lo sport - come dicono - ma anche la cultura e maggiormente la scienza non devono conoscere limiti, soprattutto politici."*

In quell'epoca si sviluppò in lui il senso estetico ed un'enorme amore

per la natura. Già di per sé aveva una grande inclinazione in questo senso. Gli anni del ginnasio furono decisivi. Grande influenza su di lui ebbero alcuni condiscipoli ed amici ma, soprattutto, il suo professore di storia naturale Josef (Giuseppe) Müller.

Proprio lui scoprì le inclinazioni dell'allievo e lo seguì costantemente. Già allora Pretner dimostrò un grande interessamento per la Speleologia, l'Entomologia e gli studi sul Carso Triestino. Appena dodicenne era già un organizzato ed attivo esploratore.

Più tardi avrebbe unito la Speleologia e l'Entomologia per diventare un grande studioso della fauna sotterranea. La sua vita fu molto tumultuosa, non sempre facile, spesso molto faticosa.

Nella prima metà del '900 l'Europa era molto agitata da grandi movimenti e mutamenti politici.

Pretner partecipò attivamente ad entrambe le guerre mondiali.

Nella prima, subito dopo l'esame di maturità, neanche ventenne, fu con l'esercito austriaco sul fronte occidentale delle Dolomiti dove nei momenti di tregua approfittava di ogni occasione per cercare e raccogliere insetti.

Dopo la guerra visse a Trieste, a Ljubljana (Lubiana) ed a Zagreb (Zagabria). In quel tempo, tra le due guerre mondiali, lavorava come commercialista ma appena poteva continuava le sue ricerche entomologiche pubblicando numerosi lavori scientifici tra cui, nel 1931 la prima opera sulla fauna dei coleotteri delle caverne.

Partecipò poi alla seconda guerra mondiale prestando servizio nell'armata Croata a Bihac, Slavonski Brod e Zagreb (Zagabria).

Nel 1945, finita la guerra, ritornò a Ljubljana (Lubiana) e nella nuova Repubblica Jugoslava trovò finalmente la calma e la possibilità di realizzare il sogno di lavorare a quello che amò per tutta la vita.

Essendo un noto speleologo, nel 1947 prese la direzione dell'«amministrazione delle grotte carsiche» di Postojna (Postumia).

Nel 1952 la Slovenska akademija znanosti in umetnosti (Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti) fondò



Egon Pretner.

una breve malattia.

Egon Pretner è stato uno dei migliori esperti biospeleologi al mondo. Al primo congresso di entomologia a Paris (Parigi) presentò, naturalmente in francese, una relazione sulla fauna a coleotteri delle grotte della Slovenia (Slovenia) e, più tardi, riuscì ad interpretare le note stenografiche cifrate con le quali Leo Weirather (Bressanone (Brixen) 25 Ottobre 1887 - Innsbruck 14 Giugno 1965), uno dei più grandi biospeleologi della prima metà del'900, aveva elencato le grotte di più grande interesse entomologico.

Solo lui poteva farlo in quanto conosceva anche la stenografia tedesca. Fu uomo di grande umanità, disciplinato, preciso, modesto: un idolo per amici, collaboratori e conoscenti nonché per tanti giovani che rendeva tutti partecipi della sua ricca conoscenza.

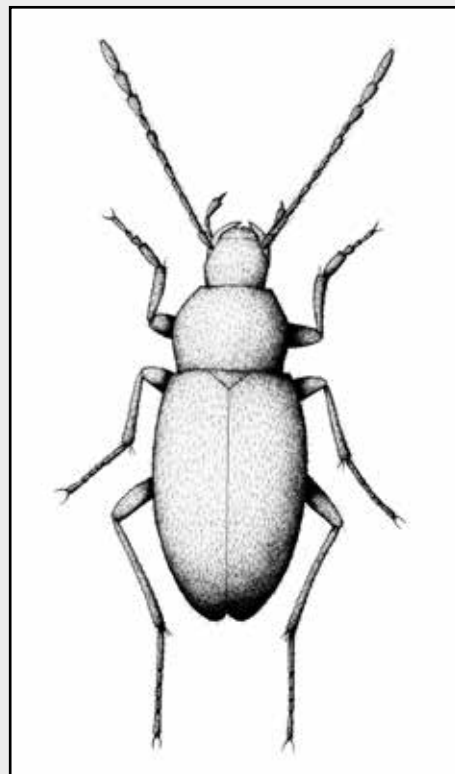
da: CARNELUTTI J. & COLOMBETTA G. (1996), mod.

Al momento della scomparsa, Pretner lasciò incompiuti molti studi e descrizioni di nuove specie, ripresi successivamente da altri Autori. A lui sono dedicati generi (*Pretneria* J. Müller, 1931) e specie (*Orostygia pretneri* J. Müller, 1931) coleotterologiche nonché una galleria nella Grotta Claudio Skilan (5070/5720 VG) nel Carso Triestino.

il nuovo istituto per le ricerche carsiche a Postojna (Postumia) e come noto specialista di Biospeleologia anche Pretner vi fece subito parte. Con ciò si avverarono tutti i suoi sogni e cominciò una nuova vita che durò per trent'anni durante i quali lavorò con molta energia, enorme entusiasmo e grande conoscenza.

Il pensionamento nel 1975 non interruppe le sue ricerche ed i suoi successi ottenuti con molto lavoro. Compì numerose escursioni e ricerche scientifiche in quasi tutti i Balcani, tenne relazioni a numerosi congressi e simposi, speleologici, entomologici, biologici e geografici pubblicando molti lavori importanti.

All'età di 86 anni, l'ultima domenica di gennaio percorse, con i suoi collaboratori, le centinaia di gradini della Grotta Gigante di Trieste e, pochi giorni più tardi, il 4 Febbraio 1982, morì dopo



Pretneria saulii Müller, neotypus ♂ habitus. (da: BOGNOLO M., 2000)

Bibliografia essenziale

- BENASSO G.B., 1984 - *La Zoologia nel Friuli e nella Venezia Giulia da Giovanni Antonio Scopoli a oggi*. Istituto per l'Enciclopedia del Friuli Venezia Giulia - Udine, Laboratorio Regionale per la Storia delle Scienze Naturali - Pordenone, 1984.
- CARNELUTTI J. & COLOMBETTA G., 1996 - *Egon Pretner (1896-1982). Speleologo, entomologo triestino*. In: Progressione 35 Attività e riflessioni della Commissione Grotte "E. Boegan" Supplemento semestrale ad "ATTI E MEMORIE" - Anno XIX, N. 2 - Dicembre 1996 (Accadde ieri - Anniversari): 59-60, Trieste. Dicembre 1996.
- JÜNGER E., 1997 - *Cacce sottili*. Biblioteca della Fenice, Ugo Guanda Editore in Parma, Prima edizione Guanda, Parma, Aprile 1997.
- BOGNOLO M., 2000 - *Il genere Pretneria (Coleoptera Cholevidae)*. Bollettino della Società Entomologica Italiana, 132 (1): 29-42, Pavia, 29 Febbraio 2000.
- STOCH F., 2008 - *Gli abitanti delle grotte. Biospeleologia del Friuli*. Circolo Speleologico e Idrologico Friulano - Udine, Quaderno n. 1, Udine, Settembre 2008.
- SJÖBERG F., 2015 - *L'arte di collezionare mosche*. Iperborea, Milano, Febbraio 2015.
- FERRARI R., 2016 - *Scorpioni, bacoli, zimisi e pulisi...: Il Gruppo Entomologico Triestino "Giuseppe Müller" - Trieste*. Cronache Ipogee. Pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia, Anno VII, N. 5 Maggio 2016: 4-9, Trieste, on-line, Maggio 2016.
- BOGNOLO M., 2016 - *Revision of the genus Pretneria Müller, 1931 (Coleoptera, Cholevidae, Leptodirinae)*. Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, Vol. 58-2016: 85-123, Trieste, Dicembre 2016.
- COLLA A. & FERRARI R., 2017 - *Etica deontologica e Biospeleologia*. Cronache Ipogee. Pagine di informazione speleologica per il Friuli Venezia Giulia, Anno VIII, N. 2 Febbraio 2017: 4-8, Trieste, on-line, Febbraio 2017.
- COLLA A. & FERRARI R., 2020 - *Etica deontologica e Biospeleologia*. La Nostra Speleologia. Bollettino del Gruppo Grotte del Club Alpinistico Triestino, Numero Unico, 2020: 3-12, Trieste, Gennaio 2020.



INVITO A CONDIVIDERE

In tempo di lockdown sono stati organizzati molti incontri virtuali di diffusione della cultura e della conoscenza speleologica. Siamo a proporvi di condividerli in un unico contenitore che ne faciliti la ricerca e l'accessibilità, mettendo a disposizione per pubblicarli il canale youtube SSI.

Chi fosse interessato può inviare il link da cui scaricarli e la descrizione da pubblicare a video@socissi.it.

Alla Società Speleologica Italiana preme ricordare a tutti i suoi Soci quanto sia ancora molto importante, durante l'attività di grotta, mantenere un atteggiamento corretto e prudente, evitando attività che possano portare a situazioni di disagio e pericolo per tutti e rispettando le regole del DPCM ancora in vigore.

Cordialmente,

Raffaella Zerbetto



**LA NOSTRA
SPELEOLOGIA (2020)**

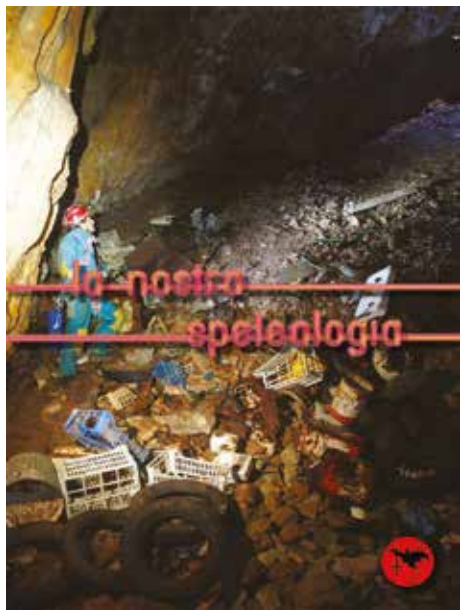
Spett.li Gruppi speleologici, chiedo la cortesia, a chi è interessato a ricevere l'ultimo numero de "La Nostra Speleologia" (2020), di scrivermi l'indirizzo di posta ordinaria al quale inviare la copia.

Questo, sia per aggiornare il nostro indirizzario sia per confidare che la spedizione vada a buon fine.

Allego l'immagine della copertina.

Buone grotte a tutti!

Franco (franco.gherlizza@gmail.com)



**CAMPO SPELEOLOGICO
DEL CAT
SUL MONTE CANIN**

Canin 2020.

Sabato 1 agosto, con il trasporto in elicottero di tutto il materiale necessario e con l'allestimento del campo base, inizia ufficialmente il campo speleo del CAT in Canin, zona Pala Celar che si protrarrà fino a domenica 16 agosto. Due settimane nelle quali le energie verranno indirizzate principalmente alle esplorazioni all'Abisso del Giglio, ferme davanti all'ennesimo meandro da allargare, meteo permettendo.

Non mancheranno le attività collaterali, ci sono altri "cantieri" aperti come la Grotta del Neofita o lo scavo di quello che sembra un inizio di cavità, intrapreso l'anno scorso proprio in prossimità del campo.

Non mancheranno le battute di zona alla ricerca di nuove grotte o finalizzate alla revisione di quelle già catastate in passato.

Non ci si annoierà, questo è certo!

Clarissa Brun



... in volo, verso il ... (Clarissa Brun)



... campo base ... (Clarissa Brun)



... dove si monta "la cucina". (Clarissa Brun)



I "big bag" sono pronti ... (Laura Miele)



... e inizia il "trasloco" ... (Clarissa Brun)



Finita! (Clarissa Brun)



ATTIVITÀ ED ESCURSIONI PER IL MESE DI AGOSTO 2020

- 1 Agosto 2020 - Frisanco Escursione educativa - Essenziale, consapevole e divertente**
Poffabro-Sentiero dei Landris - 10.00 - Centro visite Poffabro.
- 2 Agosto 2020 - Barcis Geotrekking - Carsismo, forre e ponte Tibetano**
Sentiero del Dint-Molassa-Vecchia Strada della Valcellina-Ponte Tibetano - 8.00 Centro visite Barcis.
- 2 Agosto 2020 - Erto e Casso Ferrata - Ferrata della memoria - Gola del Vajont-Diga del Vajont**
NO CORONAMENTO - 9.00 Diga del Vajont, Chiesetta commemorativa.
- 8 Agosto 2020 - Erto e Casso Escursione storica - Sentiero del carbone**
NO CORONAMENTO DIGA - 9.00 Diga del Vajont, Chiesetta commemorativa.
- 9 Agosto 2020 - Forni di sotto Escursione degustativa - Aperitivo panoramico**
Val Poschiadea-Guado Tagliamento-Crovares-Stua - 9.00 Centro visite Forni di Sotto.
- 9 Agosto 2020 - Claut Canyoning**
Rio Ciolesan - 9.00 Centro visite Claut.
- 10 Agosto 2020 - Forni di Sopra - Escursione Astronomica - La notte delle stelle...cadenti**
Stinsans - Ingravideit - Tintai - Tiviei - 21.00 Centro visite Forni di Sopra.
- 11 Agosto 2020 - Andreis Work experience - Work experience – Il messaggio dell'aquila**
Area avifaunistica di Andreis-Sentiero di San Daniele - 9.00 Centro visite di Andreis.
- 14 Agosto 2020 - Forni di Sopra Escursione panoramica - La cascata nel grande ghiaione**
Andrazza - Piniei - Somalaou - Val Rovadia - 9.00 Centro visite Forni di Sopra.
- 14 Agosto 2020 - Erto e Casso Escursione storica**
Bassa Val Zemola - 10.00 Centro visite Erto.
- 16 Agosto 2020 - Erto e Casso Ascensione - Sentiero attrezzato Zandonella**
Cima della Spalla del Monte Duranno - 7.00 Centro visite Erto.
- 20 Agosto 2020 - Erto e Casso Escursione storica - Il bosco sconosciuto e la diga**
Bosco vecchio Est e diga el Vajont - NO CORONAMENTO DIGA - 9.00 Centro visite Erto.
- 22 Agosto 2020 - Andreis Escursione - Dove sono i Daltz, il Rio Susaibes e Sott'Anzas**
Il paese di Andreis, la chiesetta di San Daniele, il Susaibes - 9.00 Centro visite Andreis.

22 Agosto 2020 - Claut Mini PlayParco

Wild outdoor activity Mini Playparco Val Settimana-Rifugio Pussa - 9.00 Centro visite Claut.

23 Agosto 2020 - Forni di Sotto Canyoning - L'Orrido di Rassie

Passo della Morte - Stavolo Mattia - Orrido di Rassie - Riu Vert - Fiume Tagliamento - 9.00 Centro visite Forni di Sotto.

23 Agosto 2020 - Erto e Casso Arrampicata

Falesia di Erto - 9.00 Falesia di Erto, settore no big.

29 Agosto 2020 - Erto e Casso e Cimolais - Diga del Vajont e belvedere del Campanile di Val Montanaia

NO CORONAMENTO - 9.00 Diga del Vajont, Chiesetta commemorativa.



8 e 9 agosto 2020 Omaggio agli Eroi in corsia "Forti come la Natura, tenaci come la Vita"

Il Parco Naturale Dolomiti Friulane vuole rendere omaggio ai medici e a tutto il personale sanitario che in questi mesi hanno lavorato e stanno lavorando in prima linea per l'emergenza Covid-19, offrendo loro l'ingresso gratuito a due siti principali del Parco.

Durante le giornate di sabato 8 agosto e domenica 9 agosto 2020, siamo orgogliosi di aprire gratuitamente le porte della nostra Riserva Naturale della Forra del Cellina e del Recinto Faunistico di Cimolais, due biglietti da visita che rappresentano l'intesa tra il nostro territorio e la fauna selvatica, a chi ha soccorso e salvato vite umane, mantenendo accesa la speranza dei malati e confortato la disperazione delle loro famiglie.

Per medici, infermieri, personale sanitario e loro famiglie sarà quindi sufficiente prenotare la visita, telefonando ai nostri uffici al numero 0427.87333, possibilmente entro venerdì 7 agosto.

A loro il nostro più sincero GRAZIE.



RINGRAZIAMO MEDICI, INFERMIERI E OSS DOMENICA 9 AGOSTO 2020 - PIAZZA A CLAUT



**CLAUT
CON LA SUA TRADIZIONE
ABBRACCIA
AFFETTUOSAMENTE GLI
EROI DELLA VITA
PER TUTTA LA GIORNATA**

**DALLE 10.00 ALLE 16.00
MUSICA, SPECIALITA',
DIMOSTRAZIONI CULTURALI
DELLA NOSTRA STORIA E
STAND DI AZIENDE LOCALI**



A tutti gli operatori sanitari che daranno atto della loro qualifica (tramite badge o tesserino) la gelateria "Da Criss" avrà il piacere di offrire un cono gelato gusto "cuor di montagna" appositamente creato per l'evento; l'Artigianato Clautano riserverà un utensile a sorpresa; il negozio sportivo Nico's Alp regalerà un omaggio per ogni acquisto effettuato; la Dolomia metterà a disposizione l'acqua delle Dolomiti Friulane gratuitamente; il negozio sportivo Alchymya praticherà uno sconto del 15% su tutti gli acquisti e sarà consentito l'accesso gratuito al Tree Village.

Si ringraziano sin d'ora le aziende e le altre realtà locali che hanno aderito consentendo la realizzazione dell'iniziativa.



CORSO



SPELEO

EFFICACE

26-27 Settembre

2020

2^a EDIZIONE

Arco di Fondarca

1° giorno 9:30 13:15 - 14:30 - 19:00

1. Le regole del gioco (1 ora)

- il margine d'impatto

Coffe break ☕

2. Stabilità emotiva (1 ora)

RELATORE ==> ROMEO URIES (ESPOSIZIONE E SICUREZZA) - (50 min)

Pranzo 🍽️ (offerto dall'organizzazione)

3. Tecniche di movimento e gestione del sacco

VIDEO Tecniche di gestione del sacco (27 min.)

Coffe break ☕

VIDEO Tecniche di movimento (46 min.)

- le basi, OTP, postura, opposizione, punti d'appoggio, strategie di progressione
- i modelli ricorrenti

RELATORE ==> MARCO BANI (RICERCA DI NUOVE CAVITÀ) - (40 min)

Sera: GRIGLIATA (tutti insieme)

2° giorno 9:00 13:15 - 14:30 - 18:00

4. Organizzazione e pianificazione

- i 5 errori che distruggono la tua efficacia personale

VIDEO Check-list (2 min.)

- la time-line di un'uscita in grotta

VIDEO 10 trucchi per non prendere freddo (9 min.)

VIDEO Piccoli trucchi (20 min.)

VIDEO Il cordaroulant (7 min.)

Coffe break ☕

RELATORE ==> RINO BREGANI (ALIMENTAZIONE IN GROTTA) - (50 min)

RELATORE ==> BEATRICE CORSALE (PSICOLOGIA APPLICATA ALLA GROTTA) (40 min)

Pranzo 🍽️ (offerto dall'organizzazione)

RELATORE ==> FRANCO GHERLIZZA - (30 min)

(LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI NELLA SPELEOLOGIA)

RELATORE ==> MICHELE TOMMASI - (30 min)

("IL PREVEDIBILE IMPREVISTO" QUANDO LE ESPERIENZE NEGATIVE TI AIUTANO A DIVENTARE EFFICACE)

RELATORE ==> FABRIZIO MARINCOLA

(COMUNICAZIONE IN GROTTA) - (15 min)

- spazio innovazioni, ATTREZZATURE (piccola presentazione di Rubens Martino)

5. Tecniche esplorative e bivacco avanzato

- la forma fisica
- Comfort zone

6. Conclusioni

📄 **Consegna attestato >>**



un abisso di occasioni...?

Sito internet: www.cronacheipogee.jimdo.com

Indirizzo di posta elettronica: cronacheipogee@gmail.com

cerco...

CERCO "SPELEOCOLLEZIONISTI" DI FRANCOBOLLI SULLE GROTT E SUI PIPISTRELLI

Gianpaolo Fornasier
e-mail: gianpaolo.bat@libero.it
cell. 335 6058868.

CERCO CARTOLINE POSTALI O ANNULLI FILATELICI DELLE GROTT TURISTICHE DEL CARSO CLASSICO (ITALIA E SLOVENIA)

Maurizio Radacich
e-mail: radacich@alice.it
cell. 339 2539712.

CERCO AMICI COLLEZIONISTI PER SCAMBI / ACQUISTI / VENDITE

cerco/scambio oggetti, francobolli, cartoline, stampe, spille, monete, schede telefoniche.... tutto quanto riguarda grotte & C.
contattare Isabella,
email: speleovivarium@email.it



ALESSANDRO SGAMBATI, JANEZ ZAFRAN - 336 pagine - Trieste - Sežana, 2006.

vendo...

OCCASIONI EDITORIALI (?)

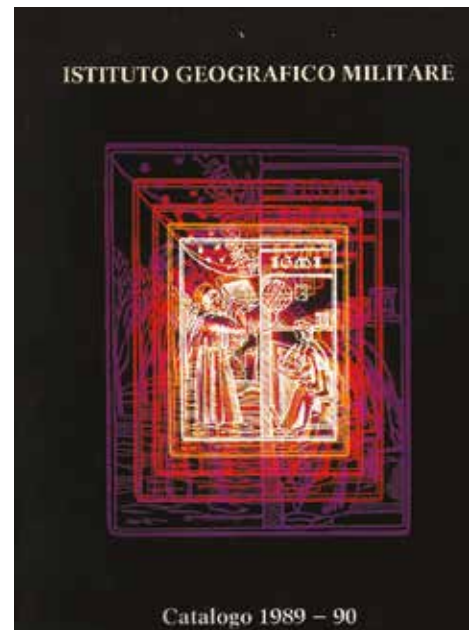
A causa dell'eccessiva mole di libri, riviste e pubblicazioni nella mia biblioteca personale, ho deciso di mettere in vendita alcuni volumi al miglior offerente. Questi sono altri sei soggetti. Info: e-mail: franco.gherlizza@yahoo.it
cell. 348 5164550 (solo whatsapp).



Aa.Vv. - 54 pagine - Udine, 1982.



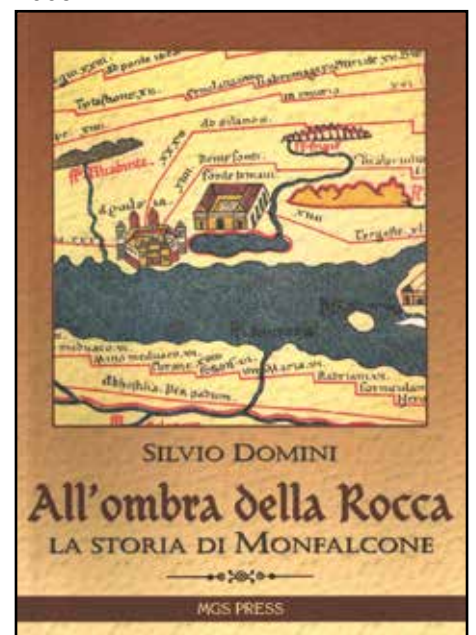
Aa.Vv. - 60 pagine + 16 tavole + - 24 pagine di prescrizioni - Trieste, 1974.



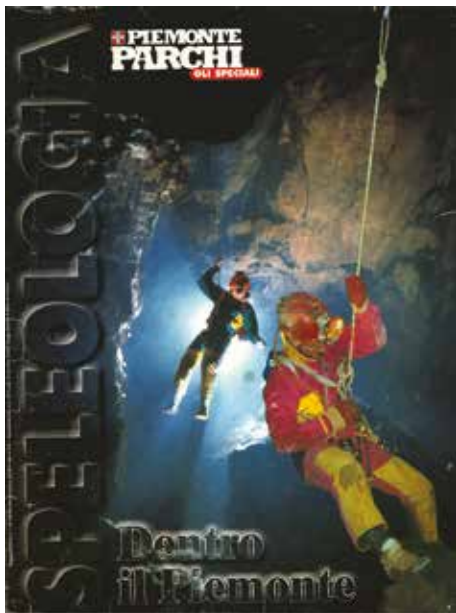
Aa.Vv. - 26 pagine + 47 Tavole - Firenze, 1991.



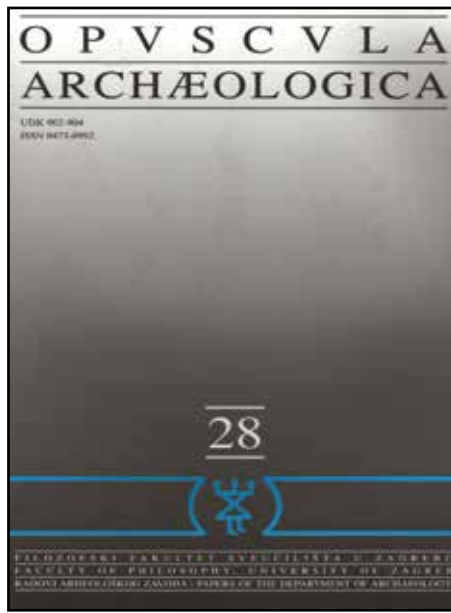
ADRIANO PERINI - 88 pagine - Trieste, 2005.



SILVIO DOMINI - 104 pagine - Ronchi dei Legionari (Gorizia), 1976.



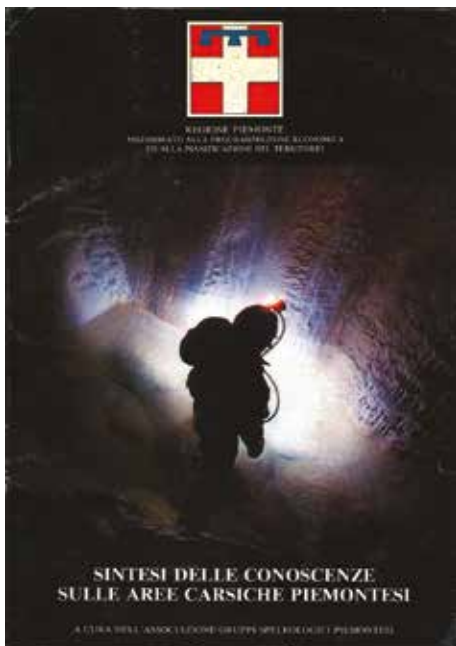
Aa.Vv. - 34 pagine - Alessandria, 2001.



Aa.Vv. - 256 pagine - Zagreb, 2004.



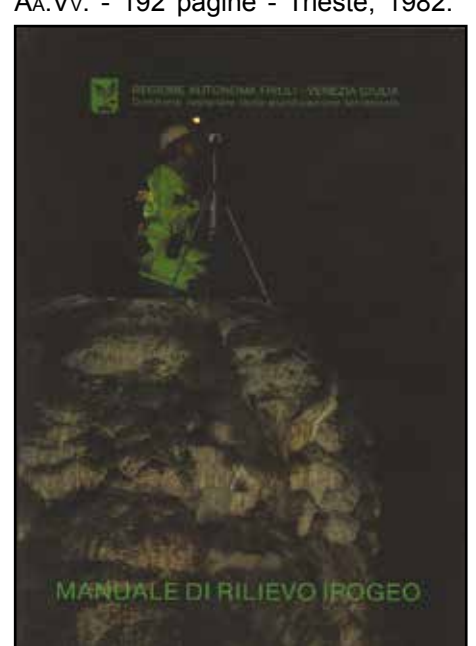
Aa.Vv. - 192 pagine - Trieste, 1982.



Aa.Vv. - 80 pagine - Torino, 1986.



DAL SASSO C. - 36 pagine - Pavia, 1994.



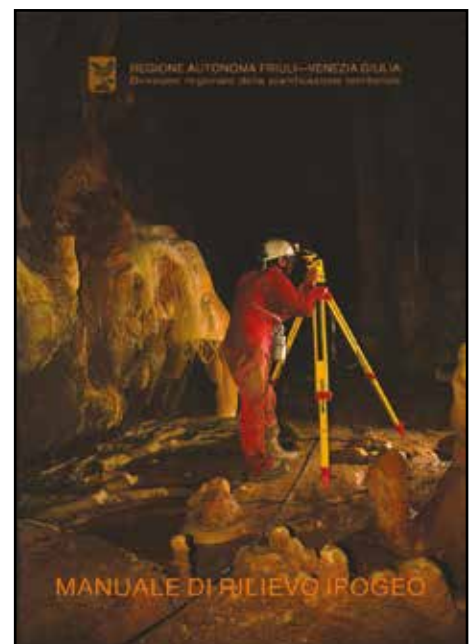
Aa.Vv. - 216 pagine - Trieste, 1990.



Aa.Vv. - 224 pag. +CD - Savona, 2006.



Aa.Vv. - 128 pagine - Trieste, 1996.



Aa.Vv. - 232 pagine - Trieste, 1992.